

# C.S.N.

## Centro Studi Network Consulenti aziendali d'Italia

A cura Studio della Penna – Napoli

dott. Paolo Prezioso



[www.studiodellapenna.it](http://www.studiodellapenna.it)

fonte: Il sole 24 Ore, sabato 31 gennaio 2015

## NORME E TRIBUTI

“Il rientri dei capitali allarga il tiro”: L'istanza per la *voluntary disclosure* va presentata telematicamente all'Agenzia delle Entrate. E' necessario fornire i dati identificativi del richiedente, indicare i soggetti collegati, i dati rilevanti per l'individuazione degli investimenti e le attività di natura finanziaria costituiti o detenuti all'estero e dei maggiori imponibili ai fini delle imposte sui redditi e le relative addizionali, imposte sostitutive, Irap, Iva, ritenute e contributi previdenziali.

E' possibile presentare un'istanza integrativa entro 30 giorni dall'invio. Scaduto tale termine, l'istanza non può essere ripresentata.

Entro 30 giorni dall'istanza va presentata una relazione che descriva per ogni anno:

- attivi costituiti o detenuti anche indirettamente o per interposta persona;
- la determinazione di redditi che servono per costituirli o acquistarli, nonché dei redditi che derivano dalla loro dismissione o utilizzazione;
- la determinazione degli eventuali maggiori imponibili sebbene non connessi con le attività costituite o detenute all'estero.

La relazione va trasmessa solo con posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi delle direzioni indicate in allegato al modello a seconda della regione in cui è domiciliato fiscalmente il richiedente.

\_ **“Per gli ex minimi i ricavi del 2014 vanno per cassa”**: In occasione di Telefisco l’Agenzia delle Entrate ha specificato che ai fini dell’accesso al **nuovo regime forfettario**, i **ricavi** conseguiti nell’**anno precedente** vengono assunti in base al criterio di competenza, ma se il contribuente lo scorso anno ha applicato il regime dei minimi, i ricavi si misurano secondo il principio di cassa.

L’ammontare di riferimento dei ricavi deve essere verificato secondo i criteri applicati nel 2014 e cioè di competenza per le imprese in contabilità semplificata e ordinaria, oppure criterio di cassa per i contribuenti minimi e per i professionisti.

\_ **“Sgravio contributivo su base mensile”**: L’esonero contributivo per chi assume un dipendente con **contratto di lavoro a tempo indeterminato** è stato introdotto dalla Legge 190/2014 (Legge di Stabilità), art.1, comma 118. L’agevolazione si applica alle assunzioni effettuate nel 2015 e prevede un beneficio massimo di 8.060 euro all’anno per tre anni.

In caso di lavoro part time, l’importo va adeguato alla riduzione dell’orario effettuato.

Sono incentivati tutti i rapporti di lavoro a tempo indeterminato, incluse le forme di job sharing, purché entrambi i lavoratori abbiano i requisiti richiesti. Sono esclusi invece, il lavoro domestico e l’apprendistato. Secondo l’Inps, inoltre, l’agevolazione non si può applicare al lavoro intermittente, anche se con contratto a tempo indeterminato, perché le sue caratteristiche sono ritenute incoerenti con le finalità dell’incentivo, che punta a incrementare l’occupazione basata sulla stabilità della prestazione lavorativa.

Possono beneficiare dell’esonero sia gli imprenditori che i datori di lavoro che non svolgono attività imprenditoriale ai sensi dell’art. 2082 del Codice Civile, come studi professionali, associazioni di volontariato, culturali e sindacali.

fonte: Il sole 24 Ore, domenica 1 febbraio 2015

– **“Rientro dei capitali, conti ai raggi X”**: Il modello di istanza telematica per accedere al **rientro dei capitali** è snello ma la relazione di accompagnamento, da presentare tramite PEC nei 30 giorni successivi, richiede dati analitici. In particolar modo sui conti correnti e le attività finanziarie sarà necessario un attento esame di tutti i movimenti effettuati e recuperare la documentazione bancaria comprovante la loro consistenza e l'origine.

Le specifiche tecniche relative alla trasmissione della relazione e dei suoi allegati potrebbero superare la dimensione di 50 megabyte; in tal caso sarà necessario procedere all'invio di più messaggi di posta elettronica.

I principali documenti da presentare per la **voluntary disclosure** sono:

**L'IMMOBILE ACQUISTATO**: il contribuente dovrà fornire l'atto di acquisto dell'immobile, per documentare il valore e la provenienza; più delicata è la questione della documentazione della provenienza del denaro utilizzato per l'acquisto: la prova dovrà essere fornita solo se il trasferimento è avvenuto in un periodo ancora accertabile.

**IL DEPOSITO DI TITOLI**: Vanno documentati in tal caso: la valorizzazione del deposito e del collegato conto al termine di ciascun anno; l'ammontare dei rendimenti ottenuti; i versamenti e i prelievi effettuati dal conto corrente; eventuali procure sul conto e la documentazione societaria se il conto è intestato ad un società.

**GLI APPORTI DI DENARO**: Va documentato per gli anni accertabili ogni flusso con denaro contante o con bonifico o con trasferimento di valori mobiliari destinato a un conto corrente o a un deposito titoli oggetto *voluntary disclosure*; occorrerà copia della documentazione bancaria e dell'origine; l'attenzione va posta sull'eventuale operatività della presunzione di redditività.

**LA QUOTA SOCIETARIA**: Per la regolarizzazione di una partecipazione occorre allegare la visura camerale della società, i bilanci approvati, risoluzioni dell'assemblea dei soci sulla distribuzione di utili; se la società è in un Paese black list vanno documentati gli *asset* sottostanti.

**\_ “Lo *split payment* da annotare in fattura”:** I fornitori delle Pa interessate dalla modifica introdotta dalla legge di Stabilità dovranno utilizzare l’annotazione “Scissione dei pagamenti” in fattura (lo *Split payment*). Inoltre saranno chiamati a emettere fattura evidenziando l’imposta e devono indicarla a debito nei registri Iva senza però farla partecipare alla liquidazione di periodo; registrano il debito ma non lo liquidano con l’Iva a credito periodo. E’ quanto emerge dal Dm attuativo del 23 gennaio pubblicato sul sito del Mef.

Napoli 31.01.2015-01.02.2015

Studio della Penna

dottori commercialisti

Napoli            ROMA

[www.studiodellapenna.it](http://www.studiodellapenna.it)